

Fino alla prossima Luna piena

Lunedì sera un gruppo di compagne e compagni chiacchierava in piazza Giovanni a Cagliari. Un anziano a passeggio col cane, sentendo parole di libertà su cui evidentemente non si trovava d'accordo (un ex militare in pensione?), si è fermato ad esprimere il suo immaginario di merda con grande capacità di sintesi: "Vi sparano in bocca".

E' stato invitato a terminare la sua passeggiata e tornarsene a casa. Circa mezz'ora dopo, quando ci stavamo dando la buonanotte, 6 volanti della polizia e una dozzina di agenti ci hanno accerchiato.

Alla nostra richiesta di spiegazioni, hanno proposto il solito copione "normale controllo di polizia".

Se è normale estrarre i manganelli, spintonare e minacciare, impedire alle compagne di spostarsi per andare a vedere come stavano gli altri e le altre, (i ragazzi potevano muoversi più liberamente), sì, è stato tutto normale. Alcune persone di noi sono state identificate e dopo un'altra mezz'ora di maleducazione poliziesca, siamo stati lasciati liberi di tornare a casa.

Questa è la differenza tra avere un documento in regola e non averlo.

Ma quali saranno state le inquietanti parole che ci scambiavamo seduti in una piazza umida?

Quelle che esprimiamo pubblicamente ogni giorno.

Siamo contro le guerre imperialiste, vecchia ma sempre attuale strategia del capitale per aumentare i propri profitti nei momenti di crisi. Siamo contro chi decide e determina le vite di interi popoli.

Siamo contro le frontiere che si aprono magicamente per gli spostamenti di capitale e si chiudono con estrema violenza

sugli esseri umani in fuga. In fuga dai propri paesi devastati dalle guerre.....

Siamo contro le basi militari che devastano i territori, avvelenano ogni forma di vita, distruggono le risorse di bellezza e sopravvivenza economica. A partire dalla nostra Isola, che ne sopporta un peso insostenibile, ma ovunque tutto ciò accada.

A tutto questo abbiamo deciso di opporci con un mese di mobilitazione e una chiamata congiunta e diffusa.

Il mese sta iniziando, se ne sono accorti anche loro.

Prossimi appuntamenti:

30 settembre, ore 16.00, viale Buoncammino, Cagliari: manifestazione con i richiedenti asilo espulsi dal C.A.R.A di Elmas

2 ottobre, dalle 18.00, Sa Domu Studentato Occupato, Cagliari: serata benefit di finanziamento del campeggio antimilitarista. Dalle 18,00 presentazione del campeggio che si terrà nei dintorni di Cagliari nei giorni 9-10-11 ottobre. A seguire cena benefit e concerti.

2 ottobre, dalle 18.00, spazio sociale del collettivo S'Idea Libera, Sassari: serata di presentazione del campeggio antimilitarista con aperitivo di autofinanziamento.

3 ottobre, dalle 16.00, Polo Umanistico di Sa Duchessa, Cagliari: giornata No War- No border. Dalle 16.00 contributi dai punti di resistenza alle frontiere in Italia e in Europa, proiezione e distribuzione di materiale informativo. Alle 19.30 proiezione del documentario "Lampedusa 3 ottobre 2013 i giorni della tragedia" di Antonino Maggiore. A seguire incontro e dibattito.

9/10/11 ottobre, dintorni di Cagliari, campeggio antimilitarista di lotta: [tre giorni di mobilitazioni](#) per lo smantellamento di tutti i poligoni.

Dal 21 ottobre al 6 novembre: [giornata di azione simultanea](#) sui teatri di guerra contro l'esercitazione NATO

Trident Juncture 2015.

NESSUNA PACE PER CHI VIVE DI GUERRA

<https://nobordersard.wordpress.com>
nobasi.noblogs.org

nobasinoborder@gmail.com